



VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro 420 del 26-03-2022

OGGETTO: Rete Oncologica Campana - Adozione schema di convenzione tra l'ASL Salerno e l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona- GOM interaziendale Tumori Eredo Familiari – PDTA Tumori Eredo Familiari.

La presente deliberazione si compone di n. ro _____ pagine, di cui n.ro _____ pagine allegate che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/i Dirigente/i della Struttura/e _____ propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE

ZERO

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA

FUNZIONE CENTRALE

FIRMA LEGGIBILE

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e

SI

NO

- Attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente.

FIRMA _____

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Rete Oncologica Campania - Adozione schema di convenzione tra l'ASL Salerno e l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - GOM interaziendale **Tumori Eredo Familiari – PDTA Tumori Eredo Familiari.**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 98 del 20.09.2016 del Commissario ad Acta della Regione Campania è stata istituita la Rete Oncologica Campania (ROC) ed indicate le modalità di esecuzione ed i tempi di recepimento per le aziende sanitarie operanti sull'intero territorio regionale campano;
- con il richiamato Decreto la Struttura Commissariale ha ritenuto di:
 - procedere all'istituzione della Rete Oncologica Campania utilizzando, a tal fine, il modello operativo del Comprehensive Cancer Center Network così come individuato dalla Conferenza Stato-Regioni n.144 del 30.10.2014;
 - individuare come nodi della rete i Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici (CORP/CORPUS), quali aggregati funzionali di Unità Operative Complesse, Semplici, Dipartimentali aventi come mission aziendale l'Assistenza al paziente oncologico attraverso la messa a sistema ed il potenziamento dell'offerta oncologica aziendale;
 - individuare l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona CORPUS, ovvero quale centro a cui, oltre alle funzioni già attribuite ai CORP, sono assegnate anche alcune funzioni peculiari.

CONSIDERATO CHE

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 98/2016 stabilisce che:
 - ogni Azienda Sanitaria sede di CORP/CORPUS, entro 60 giorni dalla pubblicazione del PDTA regionale relativo ad una specifica patologia tumorale, deve approvare con specifico atto deliberativo aziendale l'eventuale istituzione del GOM specifico di patologia. L'Azienda dovrà quindi darne comunicazione alla Direzione Generale Tutela della Salute e pubblicarlo sul proprio sito web;
 - i GOM siano costituiti da gruppi di Specialisti necessari ad attuare il PDTA patologia- specifico attraverso la presa in carico globale della Persona affetta da patologia oncologica;
 - le figure professionali fondamentali per la costituzione del GOM sono: l'oncologo medico, il chirurgo, il radioterapista ma che in base allo specifico PDTA ed al variare della storia naturale della malattia, prenderanno parte per i loro ambiti di competenza anche altri professionisti che partecipano alla piena realizzazione del Percorso Assistenziale;
 - il CORP/CORPUS individua tra gli specialisti di ogni GOM un coordinatore responsabile della governance del percorso assistenziale, identificato nella figura di un Oncologo Medico;
 - l'interaziendalità sarà disciplinata tramite apposite convenzioni tra centri della Rete, tenendo conto di eventuali accordi preesistenti anche non formalizzati;
 - le procedure operative delle attività del GOM dovranno essere comprensive di tracciabilità e di criteri valutativi che possano giungere fino all'attivazione delle procedure di Controllo di Qualità e di Certificazione del Lavoro attraverso la produzione di report annuali;
 - i partecipanti al GOM forniranno alle Aziende coinvolte e di provenienza elementi necessari per la programmazione dei servizi, dei loro volumi, e della temporalità;
 - rimane responsabilità delle Aziende l'attuazione di tutte le condizioni che permettano e favoriscano le attività dei GOM, programmando le azioni di potenziamento degli organici e l'utilizzo delle risorse finalizzate per le reti oncologiche degli Obiettivi di Piano;
- la Rete Oncologica Campania intende creare delle relazioni di condivisione multidisciplinare dei casi al fine di favorire l'implementazione dei PDTA decretati dalla Regione Campania, particolarmente per le patologie tumorali ad elevata complessità di gestione diagnostica e terapeutica
- la ASL Salerno ha chiesto di condividere in un GOM interaziendale con l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona la discussione dei casi accolti nelle due strutture e gli specialisti delle due strutture coinvolti, hanno manifestato il loro interesse a collaborare alla creazione di GOM per **Tumori Eredo Familiari per il PDTA Tumori Eredo Familiari.**

- le due Aziende riconoscono l'opportunità di strutturare accordi operativi di condivisione dei percorsi diagnostico terapeutici per le patologie ad elevata complessità per le quali è necessaria la condivisione multidisciplinare di oncologi, chirurghi, radioterapisti, patologi e radiologi.

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario (DCA) n. 58 del 4.07.2019 sono stati adottati ulteriori documenti tecnici relativi alla Rete oncologica regionale e, in particolare, le mappe chirurgiche regionali provvisorie in valutazione triennale;
- Con Decreto Dirigenziale n. 221 del 23/06/2021 sono stati adottati:
 - ✓ 26 PDTA di patologia oncologica;
 - ✓ 1 Documento Tecnico Radioterapia Standard;
 - ✓ 1 Documento Tecnico di refertazione Anatomia Patologica Standard;
 - ✓ 1 Documento second opinion in Anatomia Patologica
 - ✓ 1 Documento Tecnico Consensus Emesi
- la DGRC 477/2021 ad oggetto "Rimodulazione del DCA 58 del 4/7/2019: "Rete oncologica regionale: adempimenti. Adozione ulteriori documenti tecnici: mappe chirurgiche regionali provvisorie in valutazione triennale" ha ridefinito tra l'altro:
 - ✓ I criteri di ammissione ed esclusione alla rete oncologica campana
 - ✓ I criteri per la definizione delle nuove mappe chirurgiche in valutazione provvisoria triennale;
 - ✓ I volumi minimi di chirurgia per il nuovo triennio di osservazione (2022-2024).
- con la Nota della Regione Campania Prot. 2022/0094353 del 21.02.2022 – Attuazione D.G.R. 477/2021, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha invitato a stipulare secondo precise indicazioni le Convenzioni tra strutture di diagnosi e cura (pubbliche e private) e CORP/CORPUS.

VISTO CHE

- Con deliberazione del Direttore Generale n°1451 del 14/12/2021 si è proceduto, alla presa d'atto del Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Coordinamento del SSR della Campania n°221/2021 *"Implementazione Rete Oncologica Regionale. Approvazione revisione annuale PDTA e documenti tecnici"*

RITENUTO CHE, a seguito agli accordi è stato concordato di sottoscrivere la convenzione finalizzata alla creazione del GOM interaziendale per **Tumori Eredo Familiari per il PDTA Tumori Eredo Familiari** tra l'ASL Salerno e l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona.

RAVVISATA la necessità di assicurare al più presto l'operatività del GOM interaziendale per **Tumori Eredo Familiari per il PDTA Tumori Eredo Familiari** tra l'ASL Salerno e l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona.

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 373 del 6.8.2019 e successivo DPGRC n. 103 dell'08.08.2019

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce,

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato di:

- aderire alla Rete Oncologica Campana utilizzando il modello operativo del Comprehensive Cancer Center Network così come individuato dalla Conferenza Stato-Regioni n.144 del 30.10.2014;
- stabilire contatti programmatici con il Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico (CORP/CORPUS), individuato, per quanto riguarda la provincia di Salerno nell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona CORPUS;
- adottare la convenzione per la creazione del GOM interaziendale **Tumori Eredo Familiari per il PDTA Tumori Eredo Familiari** tra l'ASL Salerno e l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, parte integrante della presente delibera;
- inviare il presente atto alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – UOD Assistenza Ospedaliera;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi della vigente normativa.

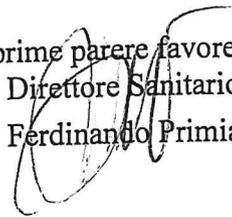
Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo

Dr.ssa Caterina Palumbo



Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario

Dr. Ferdinando Primiano



Il Direttore Generale
Dr. Mario Iervolino



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. LVO 18.08.2000 N.267, IL _____

25 MAR 2022

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO
.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL

il dirigente
.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, Li

IL DIRIGENTE
.....

Rete Oncologica Campana: Convenzione per la creazione di un GOM interaziendale per il PDTA Tumori Eredo-familiari

TRA

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA con sede in Salerno alla via S. Leonardo, snc, C.F.95044230654 rappresentata dal Direttore Generale dott. Vincenzo D'Amato, legale rappresentante pro tempore. Allegato alla delibera

E

N.ro 6.20 del 21.03.2022

ASL SALERNO con sede in Salerno alla via Nizza 146, CF&P.IVA 04701800650, rappresentata dal Direttore Generale dott. Mario Iervolino, legale rappresentante pro tempore.

di seguito, per brevità, denominati rispettivamente "Azienda" e "ASL" o anche congiuntamente le "Parti".

Premesso che

- con Decreto n. 98 del 20.09.2016 del Commissario ad Acta la Regione Campania sancisce l'istituzione della Rete Oncologica Campana (ROC) e ne delinea la programmazione, le modalità di esecuzione ed i tempi di recepimento per le aziende sanitarie operanti sull'intero territorio regionale campano;
- con il richiamato Decreto la Struttura Commissariale ha ritenuto di:
 - procedere all'istituzione della Rete Oncologica Campana utilizzando, a tal fine, il modello operativo del *Comprehensive Cancer Center Network* così come individuato dalla Conferenza Stato-Regioni n.144 del 30.10.2014;
 - individuare come nodi della rete i Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici (CORP/CORPUS), quali aggregati funzionali di Unità Operative Complesse, Semplici, Dipartimentali aventi come *mission* aziendale l'Assistenza al paziente oncologico attraverso la messa a sistema ed il potenziamento dell'offerta oncologica aziendale;
 - individuare l'AOU "Ruggi" CORPUS ovvero quale centro a cui, oltre alle funzioni già attribuite ai CORP, sono assegnate anche alcune funzioni peculiari;
 - impegno nella ricerca preclinica e/o clinica in vari settori correlati all'Oncologia;
 - vocazione alla Didattica ed ad attività di Alta Formazione;
 - servizi e diagnostica di Biotecnologia su materiale patologico e biumorale;
 - promozione e sviluppo di metodi, strumenti e programmi da diffondere e rendere disponibili ad altri centri della Rete in ambito regionale e nazionale;

-
- dover creare, all'interno dei CORP/CORPUS, i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), quali punti interfacce responsabili della Presa in Carico del Paziente e della prescrizione del corretto PDTA;
 - di dare mandato ai Direttori Generali di procedere all'individuazione dei GOM, e di porre in essere tutte le attività propedeutiche indirizzate all'attuazione della ROC, nonché il compito di agevolare la confluenza della casistica nei centri chirurgici con adeguati valori soglia provvedendo a potenziarne le dotazioni tecnologiche ed umane;

Considerato che

▪ il Decreto del Commissario ad Acta n. 98/2016 stabilisce che:

- i programmi e i percorsi di screening vengano inseriti all'interno dei PDTA specifici per patologia e quindi afferiscano ai GOM istituiti presso le istituzioni definite di II livello (CORP/CORPUS);
- ogni Azienda Sanitaria sede di CORP/CORPUS, entro 60 giorni dalla pubblicazione del PDTA regionale relativo ad una specifica patologia tumorale, deve approvare con specifico atto deliberativo aziendale l'eventuale istituzione del GOM specifico di patologia. L'Azienda dovrà quindi darne comunicazione alla Direzione Generale Tutela della Salute e pubblicarlo sul proprio sito web;
- i GOM siano costituiti da gruppi di Specialisti necessari ad attuare il PDTA patologia- specifico attraverso la presa in carico globale della Persona affetta da patologia oncologica;
- le figure professionali fondamentali per la costituzione del GOM sono: l'oncologo medico, il chirurgo, il radioterapista ma che in base allo specifico PDTA ed al variare della storia naturale della malattia, prenderanno parte per i loro ambiti di competenza anche altri professionisti che partecipano alla piena realizzazione del Percorso Assistenziale;
- il CORP/CORPUS individua tra gli specialisti di ogni GOM un coordinatore responsabile della *governance* del percorso assistenziale, identificato nella figura di un Oncologo Medico;
- i CORP/CORPUS possono istituire GOM formati anche da professionisti provenienti da altre strutture sanitarie, ciò al fine di ottimizzare le risorse di personale e di valorizzarne le competenze, nonché allo scopo di rendere capillare lo svolgimento dei Percorsi Assistenziali, migliorandone l'accessibilità su tutto il territorio regionale, e realizzare così l'integrazione tra centri, fondativi del concetto di Rete, in modo da garantire l'equità d'accesso ai Percorsi Assistenziali definiti ed approvati a livello Regionale;
- l'interaziendalità sarà disciplinata tramite apposite convenzioni tra centri della Rete, tenendo conto di eventuali accordi preesistenti anche non formalizzati;
- le procedure operative delle attività del GOM dovranno essere comprensive di tracciabilità e di criteri valutativi che possano giungere fino all'attivazione delle procedure di Controllo di Qualità e di Certificazione del Lavoro attraverso la produzione di report annuali;
- i partecipanti al GOM forniranno alle Aziende coinvolte e di provenienza elementi necessari per la programmazione dei servizi, dei loro volumi, e della temporalità;

-
- rimane responsabilità delle Aziende l'attuazione di tutte le condizioni che permettano e favoriscano le attività dei GOM, programmando le azioni di potenziamento degli organici e l'utilizzo delle risorse finalizzate per le reti oncologiche degli Obiettivi di Piano;

Considerato, inoltre, che

- la Rete Oncologica Campana intende creare delle relazioni di condivisione multidisciplinare dei casi al fine di favorire l'implementazione dei PDTA decretati dalla Regione Campania, particolarmente per le patologie tumorali ad elevata complessità di gestione diagnostica e terapeutica
- la ASL Salerno ha chiesto di condividere in un GOM interaziendale con l'AOU Ruggi la discussione dei casi accolti nelle due strutture (PDTA tumori eredo-familiari) e ove richiesto per la gestione clinica dei casi
- gli specialisti delle due strutture, coinvolti, hanno manifestato il loro interesse a collaborare alla creazione di un GOM interaziendale per il PDTA dei tumori eredofamiliari
- le due Aziende riconoscono l'opportunità di strutturare accordi operativi di condivisione dei percorsi diagnostico terapeutici per i tumori eredo-familiari, patologie ad elevata complessità per le quali è necessaria la condivisione multidisciplinare di oncologi, chirurghi, psicologi e altri specialisti

Visti

- il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Coordinamento del SSR della Campania n°221 del 23/06/2021 "Implementazione Rete Oncologica Regionale. Approvazione revisione annuale PDTA e documenti tecnici", con il quale è stato aggiornato e approvato, tra gli altri, il PDTA per i Tumori Eredo-familiari: colon, mammella, ovaio, che richiede, tra l'altro, l'esecuzione di test genetici
- Il Decreto n. 348 del 28/09/2021 sulle modalità prescrittive dei test genetici

Le due Aziende convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OBIETTIVI DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per obiettivo

- la creazione del GOM interaziendale tra l'Azienda Ospedaliera Ruggi e l'ASL Salerno per il PDTA per i Tumori Eredo-familiari, che prevede, tra l'altro, l'esecuzione di test genetici;

-
- il potenziamento della collaborazione assistenziale e scientifica tra le due strutture nel settore.

ART.2 -FUNZIONAMENTO DEI GOM INTERAZIENDALI

I due Istituti concordano che una riunione a cadenza settimanale o bisettimanale per il GOM sarà organizzata in modalità telematica

- Un giorno fisso ed un orario stabilito verrà concordato tra gli operatori delle due strutture.
- I case manager delle due strutture cureranno la discussione dei casi, utilizzando schede GOM comuni e gestendo la presa in carico attraverso la piattaforma appositamente predisposta dalla Rete Oncologica Campana
- Alla riunione parteciperanno almeno 1 Oncologo, 1 Radioterapista, 1 chirurgo per una durata massima settimanale di 2 ore complessivamente per il GOM
- Interventi chirurgici con equipe combinati saranno effettuato ove richiesto dalle due aziende
- I test genetici saranno effettuati secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali vigenti
- I responsabili del GOM effettueranno il monitoraggio delle attività e degli orari svolti

Altre iniziative potranno di volta in volta essere concordate tra le parti.

Art. 3 – REGOLAMENTO OPERATIVO

Anche al fine di garantire il rispetto dei livelli di servizio indicati nel richiamato DCA n.98/2016, risulta necessario che le Parti predispongano congiuntamente ed emanino formalmente uno specifico Regolamento Operativo del GOM, che stabilendo le modalità di funzionamento interaziendale, individui le competenze e responsabilità, nonché i corrispondenti carichi di lavoro previsti.

ART. 4 –RICERCA

Le parti incoraggeranno la cooperazione tra i due centri con particolare riferimento ai protocolli sperimentali attivi nelle due Aziende, che verranno prospettati ai pazienti nella fase di discussione o nelle fasi successive

Art. 5 – SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E COPERTURA ASSICURATIVA

Le parti, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvederanno all'attuazione di quanto richiesto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di rischi ed infortuni.

ART. 6 –COORDINAMENTO

Ciascuna delle parti designerà, all'interno della propria struttura, un coordinatore oncologo per i due GOM cui sarà demandata la gestione delle attività volte alla realizzazione degli scopi previsti dal seguente accordo, secondo le direttive degli organi di governo.

Le parti manterranno i contatti necessari al fine di sviluppare quanto previsto nel presente accordo, si riuniranno almeno una volta all'anno per fare un bilancio dell'attività svolta e dei conseguenti risultati e per concordare le azioni da intraprendere.

Per tutti gli aspetti sanitari, scientifici ed amministrativi della presente intesa, l' Azienda designa il dott. Prof. Stefano Pepe mentre l'ASL Salerno designa il Dott. Giuseppe Di Lorenzo

Art. 7 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti provvederanno al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 8-CONTRIBUTI

Qualora le prestazioni professionali richieste ai professionisti coinvolti ed oggetto della presente convenzione vengano svolte fuori orario di servizio, in applicazione dell'art.58 punto 2, lettera a, del CCNL Dirigenza Medico Veterinario quadriennio 1998/2001, verrà corrisposta dall'Azienda richiedente la tariffa oraria lorda € 60,00, oltre IRAP, utilizzando i fondi degli obiettivi di piano della Regione Campania (6 ore settimanali per azienda) attribuiti per il potenziamento delle attività della Rete Oncologica.

Art. 9 - DECORRENZA, DURATA, RECESSO

Considerata la peculiarità dell'attività, la cui efficacia può essere valutata soltanto considerando un orizzonte temporale pluriennale, le parti concordano di dare attuazione triennale al presente accordo, a decorrere dall'ultima sottoscrizione, prevedendo la possibilità di rinnovarlo per un uguale periodo sulla base di un accordo scritto approvato dalle Parti.

Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 10 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, si ricorrerà all'arbitrato.

Art. 11-REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Le spese di registrazione e bollo saranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto a SALERNO il 04/07/2022

p. Azienda Ospedaliera
Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona Direttore Generale
Dott. Vincenzo D'Amato



p. ASL Salerno
Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

